



LA VOCE DELLA COMUNITÀ

NOGAREDO **INFORMA**

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

www.comune.nogaredo.tn.it



IN QUESTO NUMERO:

Nuova gestione per l'Osteria de le Strie

Carla Sterni, stella al merito

Cambio di testimone per la dolciaria Franchini



EDITORIALE

“ *In poco meno di quaranta pagine abbiamo provato a racchiudere tutte le novità e le storie che riguardano la nostra comunità. Siamo partiti dalla nuova gestione dell'osteria delle Strie di Nogaredo, ripresa in mano da una giovane coppia di ragazzi, Alessio e Flaviana, fino ad arrivare all'intitolazione delle scuole elementari ad Alessandro Parisi. E ancora il passaggio di testimone alla dolciaria Franchini: ora al posto di Gerardo, c'è il figlio Luca. Classe 1996, diplomato alla scuola alberghiera e appassionato di musica. Abbiamo dedicato molto spazio anche agli eventi e alle proposte culturali: a cominciare dallo spettacolo del Principe Remengo, realizzato dalla compagnia de I Sottotesto, le mostre del Calendimaggio, workshop di musica a palazzo Lodron, e molto altro. Buona lettura!*

”

Francesca Candioli



IL SALUTO DEL SINDACO

Oramai da qualche anno la crisi economica-sociale ci sta attanagliando, sta rendendo la vita delle nostre famiglie sempre più difficile. Il periodo che stiamo vivendo è complesso e ricco di contraddizioni: da una parte la velocità della comunicazione che ci mette in contatto con il mondo intero; dall'altra la mancanza delle certezze che stanno alla base della nostra vita come la famiglia, il lavoro, le relazioni durature e i diritti acquisiti. La sfiducia dei cittadini, nei confronti della politica, è profonda. Si parla continuamente di riforme per riuscire a fare il salto di qualità a questo Paese: un salto che, però, si fatica a notare. Una delle cose fondamentali che sta bloccando il sistema è sicuramente la burocrazia, si parla tanto di snellirla, ma in realtà senza riuscirci. La parte amministrativa diventa sempre più complicata: siamo però fiduciosi di avere nei prossimi anni, grazie alle gestioni associate, una maggiore professionalità nei servizi, con uffici più veloci e dipendenti più specializzati. Dopo due anni di lavoro costante tra i tre comuni di Nogaredo, VillaLagarina e Pomarolo, non possiamo negare le difficoltà incontrate durante il percorso. Vi è ancora troppo campanilismo, in alcuni frangenti vi è la difficoltà di considerare il territorio come unico e si percepiscono problematiche, quelle strettamente legate al proprio comune, senza avere una visione globale sui tre. Sappiamo sarà un percorso lungo e impegnativo, che necessita di un cambio di mentalità da condividere anche con i cittadini. Dal canto nostro stiamo portando avanti il programma di legislatura. Le difficoltà ci sono, considerate le sempre minori risorse finanziarie, ma abbiamo un occhio di riguardo per le nostre famiglie, per il lavoro e il tessuto sociale.

Un impegno che abbiamo preso come gruppo è quello di unire e condividere con le associazioni e i cittadini il nostro programma annuale. Sicuramente ci sono stati dei passi positivi per quanto riguarda la collaborazione di gran parte delle associazioni del territorio e per gli eventi pubblici. Invece per gli incontri frazionari di presentazione del bilancio, solo le frazioni hanno risposto con la partecipazione attiva, mentre ancora una volta i cittadini di Nogaredo non hanno mostrato voglia di esserci. Riguardo al bilancio, positiva è stata la scelta dei consiglieri di minoranza di condividere e approvare il bilancio preventivo 2017.

Ultimo pensiero va al giornalino comunale: dispiace vedere come le minoranze abbiano scelto di non partecipare più alla commissione e non utilizzino questo importante strumento per informare la comunità e svolgere il loro fondamentale ruolo di opposizione democratica. L'invito è quello di ritornare a scrivere le vostre idee, proposte e iniziative attraverso i vostri articoli.

Vi auguro una serena estate.

Fulvio Bonfanti
Il Sindaco

La voce della comunità

Nogaredo Informa

Periodico del comune di Nogaredo

Anno VI - n.1 febbraio 2016

Distribuito gratuitamente

Iscrizione nel registro Giornali e Periodici del Tribunale di Rovereto n. 236 del 27 febbraio 2001

Proprietario ed editore:

COMUNE DI NOGAREDO

38060 Nogaredo (TN) Piazza Centrale n. 7 - Tel. 0464 410257

www.comune.nogaredo.tn.it

Direttrice responsabile

Francesca Candioli

Comitato di redazione:

Alberto Scerbo

Tiziana Carmellini

Angelo Luca Gambera

Laura Parisi

Cristina Candioli

Filippo Pataoner

Massimo Folladori

Paolo Bettini

Stefania Franchini

Composizione e stampa:

studio Bold

Per i contributi fotografici si ringrazia **Morena Merighi** e **Monica Parisi**



SOMMARIO

FOCUS

Dati di bilancio	4
Lavori pubblici	5-6
Lavori ancora in corso al campo sportivo	7

IN MUNICIPIO

Nuovo regolamento	8
Mi illumino di meno	9

COMUNITA'

Progetti giovani	10
Stella al merito	11
L'estate in colonia	14
L'Alpino che non tornò	15
Scuola Steineriana	16-17
La dolciaria Franchini	18-19
Tremate, le Strie son tornate	20-21
Calendimaggio in mostra	22-23
Libreria di strada	24
La formazione in scena	25
El principe Remengo	26-27
Emozioni con le mani in pasta	28
Girovagando in destra Adige	29

CULTURA

Workshop di musica	30
We love spring	31
Progetti 2017 Piano Giovani	32

AMBIENTE

Natura curiosa	33
Balconi fioriti	34-35

SPORT

Trionfo a Barcellona	36
----------------------	----

QUIZ

Nogaredo enigmistica	37
----------------------	----

IN BREVE

Trentino pedala 2017	38
Servizio di Newsletter	38



PAG 5



PAG 18



PAG 24



PAG 31



PAG 34



PAG 36



PAG 38




FOCUS

DATI DI BILANCIO

MANTENERE I SERVIZI ESSENZIALI E TAGLIARE DOVE SI PUÒ: LA RICETTA PER FAR QUADRARE I CONTI

Un bilancio tutto sommato soddisfacente, quello del 2017, soprattutto per il contesto in cui ci muoviamo ormai da qualche anno di crisi economica, politica e sociale, che, per le sue caratteristiche e la sua durata, dovremmo definire strutturale.

Un bilancio che non potrà sicuramente soddisfare tutte le esigenze della nostra comunità, ma che, nonostante i tagli e la riduzione delle risorse, siamo riusciti a sostenere. Abbiamo mantenuto i servizi essenziali, facendo molta attenzione alle famiglie e al sociale, senza aumentare la pressione fiscale. Sicuramente servirebbero più risorse per creare più investimenti, ma in questi ultimi anni abbiamo dovuto fare i conti con tagli sempre più crescenti alla spesa corrente e con sempre meno risorse da investire su opere e servizi fondamentali per la nostra comunità. Dobbiamo di conseguenza continuare a lavorare nel miglior modo possibile, cercando di tagliare tutto ciò che risulta superfluo. Dobbiamo confrontarci con difficoltà oggettive a causa delle entrate che sono sempre meno ed i costi di certi servizi che vediamo aumentare.

I nostri anziani usavano un detto “nei momenti di difficoltà bisogna arrangiarsi con quello che si ha a disposizione”. Ed è quello che stiamo cercando di fare anche se non è così semplice.

Ci auguriamo che nei prossimi anni la tendenza sia positiva per poter cercare almeno di mantenere e garantire i servizi acquisiti, ed in prospettiva di poterli anche migliorare.





LAVORI PUBBLICI

IN CORSO D'OPERA E GIÀ ULTIMATI

Ecco la programmazione e l'elenco dei lavori pubblici con riscontro nel bilancio:

posa tubazioni acque bianche, illuminazione e bitumatura di via Giorgio de Giorgi;

sistemazione, messa in sicurezza e a norma del tratto di strada tra via Verdi e via Lavine, mediante senso unico alternato regolato da impianto semaforico. I lavori comprendono il contestuale e necessario allargamento del marciapiede che porta al polo scolastico e sportivo;

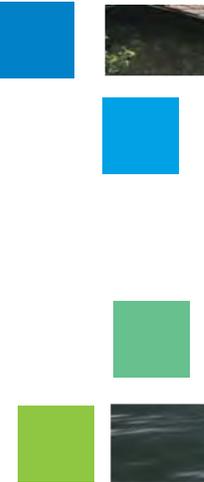
se viene concesso accurato finanziamento è già stato predisposto un progetto definitivo per la realizzazione di un nuovo parcheggio vicino all'ex Comune che andrà a servire la zona del centro del paese di Nogaredo (area Farmacia, Freeway, Ambulatorio, Poste, sedi delle varie Associazioni, nonché le attività commerciali presenti). La realizzazione di questa area adibita a parcheggio fa parte dei lavori sicuramente prioritari e necessari per la comunità di Nogaredo;

i lavori di manutenzione ordinaria delle strade sono regolari e continuativi: si investono risorse che ogni anno vanno a ripristinare tratti di strade danneggiate e usurate che necessitano di bitumatura e sistemazione;

si prosegue anche con la manutenzione ordinaria degli edifici comunali e dei cimiteri;

partecipazione, assieme alla Parrocchia di Noarna, ai lavori per la sistemazione e messa a norma del Teatro Parrocchiale di Noarna.

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2017	2018	2019
1	Spese correnti	1.727.963,88	1.692.691,00	1.711.591,00
2	Spese in conto capitale	255.655,77	98.852,40	91.928,71
4	Rimborso Prestiti	5.200,00	5.400,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE SPESE		3.088.819,65	2.896.943,40	2.903.519,71


FOCUS


ECCO I LAVORI PUBBLICI INIZIATI DOPO L'ESTATE SCORSA E ULTIMATI IN QUESTI ULTIMI MESI DELL'ANNO:

Acquedotto: razionalizzazione e completamento dell'acquedotto comunale, modifica tubazioni e cabina di manovra;

Frazione Molini: ultimati i lavori di bitumatura della piazzetta nonché completamento del parcheggio limitrofo con la realizzazione di 12 nuovi posti macchina; riqualificazione dell'area verde parcheggio sotto al bar Molini; posizionamento di attraversamento semaforico pedonale;

Nogaredo: si prosegue con i lavori di completamento della palazzina al campo/centro sportivo; posizionamento attraversamento semaforico pedonale in via s.Biagio;

Brancolino: in fase di conclusione i lavori di ristrutturazione della fontana di Brancolino; rifacimento canale rio Noarna e bitumatura della stessa strada che porta all'autogrill dell'autostrada;

Noarna: in fase di esecuzione i lavori per l'incremento del numero dei loculi disponibili che da 28 già esistenti vanno a 56 .

°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2017	2018	2019
0	Fpv PARTE CORRENTE	20.572,88	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA	553.417,00	563.417,00	563.417,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	704.650,00	662.650,00	666.650,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	454.524,00	472.024,00	481.524,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	255.655,77	98.852,40	91.928,71
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE ENTRATE		3.088.819,65	2.896.943,40	2.903.519,71



NASCE A NOGAREDO IL CENTRO SPORTIVO ANCHE NOGAREDO AVRÀ IL CENTRO SPORTIVO

di Fulvio Bonfanti, Sindaco di Nogaredo

In molti si saranno chiesti perché i lavori di ristrutturazione siano stati a lungo fermi, e perché quest'area sia rimasta un cantiere a cielo aperto. Come si è potuto notare, l'amministrazione comunale già dall'anno scorso ha deciso di investire sulla zona "Campo sportivo di Nogaredo", incominciando con l'ampliamento della palazzina già esistente ed in prospettiva anche della zona limitrofa con la realizzazione di un nuovo parco giochi e area verde, comprendente anche uno spazio utile per organizzare manifestazioni, feste ed eventi, di cui tutt'oggi Nogaredo non dispone.

L'importanza del centro sportivo, va anche di pari passo con la società sportiva Fc Nogaredo, che sta creando momenti dedicati allo sport, alla salute e soprattutto di aggregazione. La nuova palazzina comprenderà un piccolo spaccio ed una cucina attrezzata a norma, nonché la realizzazione dei servizi pubblici che attualmente non ci sono. La rilevanza della cucina a norma è che andrà anche a servire, tutelare e sostenere le varie associazioni e/o gruppi organizzativi del nostro comune che ne usufruiranno nell'organizzazione di manifestazioni.

A luglio 2016 l'intento dell'amministrazione comunale era quello di terminare la realizzazione del centro sportivo con l'ampliamento e la ristrutturazione della palazzina già esistente (valore dei lavori: 298.000 euro).

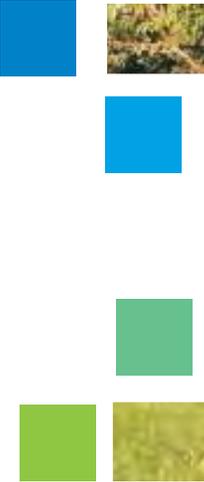
Era stato preparato un progetto in seguito a un bando indetto dalla Provincia che prevedeva il finanziamento mediante contributo di lavori e opere con i requisiti richiesti e per chi per primo ne faceva richiesta. Siamo quindi stati tra i primi a presentare la domanda di finanziamento con molte probabilità che andasse a buon fine, ma nel mese di settembre la Lista Civica per Nogaredo, composta dai consiglieri Paolo Bettini e Erminia Parisi ha inviato una lettera alla Pat e all'assessore competente con la quale chiedevano di bloccare il finanziamento perché secondo loro l'opera non possedeva i requisiti e perché a detta loro non rientrava nelle cosiddette opere urgenti da realizzare sul nostro territorio. La loro proposta di lavoro urgente riguardava la messa a norma delle tubazioni acque bianche a Sasso o la messa a norma della ex-scuola primaria. Ricordiamo che la richiesta è stata fatta in tempi molto stretti per rientrare tra i primi e avere quindi la certezza del finanziamento, e che la spesa massima da finanziare era di 300 mila euro, e che quindi altre opere come per esempio le loro proposte, non sarebbero mai rientrate, perché rispettivamente la prima superava i 300 mila euro e la seconda perché priva di progettazione con tempi troppo ristretti per la presentazione.

I due consiglieri di minoranza hanno inoltre fatto notare che si era già

approvato in delibera uno spreco di 11 mila euro per la progettazione della palazzina e che all'interno dell'ambito, cioè nel comune di Villa Lagarina e di Pomarolo esistevano già strutture adeguate, sapendo bene che invece nel paese di Nogaredo non esiste niente di tutto ciò.

Questa lettera purtroppo ha quindi visto gli uffici Pat di competenza bloccare l'accoglimento della richiesta di finanziamento, inviandoci una lettera di richiesta chiarimenti, in merito alla quale noi abbiamo subito dato risposta. Nel frattempo però il budget 2016 si era esaurito, lasciandoci in stand-by per il 2017. In questo 2017 la Provincia ha in seguito bloccato tutte le richieste di finanziamento degli anni precedenti comunicando ai Comuni di usare gli avanzi di amministrazione, avendoli sbloccati. A questo punto, dovremo quindi autofinanziarci l'opera con i nostri soldi, soldi che invece sarebbero stati usati per altri lavori sicuramente altrettanto importanti. Con questo comportamento, i consiglieri di Lista Civica per Nogaredo hanno tolto al nostro Comune l'opportunità di recepire un finanziamento e cogliere l'occasione che dava la possibilità a tutti i cittadini di avere un servizio completo.

Ci auguriamo che le minoranze non ostacolino più arbitrariamente gli sforzi per rendere il nostro paese più apprezzabile e vivibile, bensì collaborino attivamente in questo intento.



IL TEMA



PERICOLO!!!!
VIGNETO
TRATTATO



NUOVO REGOLAMENTO

LE MISURE PER L'IMPIEGO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE URBANE

di Lina Salvadori

Ecco alcune misure per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari. La provincia di Trento, lo scorso febbraio, ha approvato le «Misure per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili» ai sensi della

misura A.5.6 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Pan).

I regolamenti comunali vigenti, all'entrata in vigore di questo regolamento, continuano ad applicarsi con riferimento alle norme in essi contenute, che

presentano misure ulteriori o integrative di maggiore tutela rispetto a quelle previste dal precedente regolamento.

Il regolamento provinciale, consultabile sul sito del comune di Nogaredo, introduce alcune importanti novità:

elenca e distingue in maniera chiara le aree specifiche, i luoghi sensibili e stabilisce le modalità per l'effettuazione dei trattamenti fitosanitari

stabilisce che vi sono dei prodotti fitosanitari (recanti in etichetta determinate frasi di rischio) che non potranno più essere utilizzati ad una distanza inferiore a 30 metri (ridotti a 10 metri se si rispettano le condizioni riportate nell'allegato A) sia dalle "aree specifiche", che dai "luoghi sensibili"

introduce una serie di misure ed attrezzature per il contenimento della deriva

L'utilizzo di prodotti fitosanitari a una distanza inferiore a 30 metri da parchi giochi, giardini pubblici, dalla viabilità ciclopedonale, da scuole per l'infanzia e asili nido e da istituti scolastici di qualsiasi ordine e grado, compresi spazi esterni opportunamente delimitati, quali spazi verdi, piazzali e parcheggi, è consentito dalle 21 alle 7. Il limite orario viene meno quando il rispetto di tale norma può creare grave danno alle piantagioni, in ragione di particolari condizioni meteorologiche segnalate dal Centro di trasferimento tecnologico della Fondazione E.Mach - Istituto

agrario di S.Michele a/A.

Il regolamento provinciale non detta regole per gli orari da rispettare per trattamenti nei pressi dei luoghi sensibili (edifici privati e relative pertinenze come individuate dalle vigenti norme del codice civile). In questo caso va rispettato quanto previsto dal regolamento comunale vigente: l'utilizzo di prodotti fitosanitari a una distanza inferiore a 30 metri è autorizzato dalle 6 alle 10 e dalle 18 alle 22.

I dispositivi "carica botte" sono utilizzati esclusivamente per il riempimento dell'atomizzatore con acqua. È vietata la pulizia degli

attrezzi e delle macchine irroratrici con tali dispositivi e nell'area circostante. È altresì vietata la miscelazione dei prodotti fitosanitari in prossimità dei "carica botte", di sorgenti, corsi d'acqua, pozzi, fossi e nelle aree di rispetto delle opere di presa degli acquedotti.

Sul sito del comune di Nogaredo sono reperibili i due regolamenti, quello comunale e quello provinciale.

Ecco il link:

<http://www.comune.nogaredo.tn.it/Comune/Documenti/Regolamenti>



MI ILLUMINO DI MENO

UN'INIZIATIVA DA RIPETERE ALL'INSEGNA DELLA COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO

di Alberto Scerbo

Il 24 febbraio anche la nostra amministrazione comunale - come da alcuni anni ormai fa - ha voluto aderire alla giornata nazionale denominata "M'illumino di meno", che è un'iniziativa simbolica finalizzata alla sensibilizzazione al risparmio energetico, lanciata nel 2005 dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio 2 condotta da Massimo Cirri e Filippo Solibello. La giornata prende il nome dai celebri versi di Mattina di Giuseppe Ungaretti ("M'illumino / d'immenso"), ed è organizzata nei giorni in cui ricorre la ricorrenza dell'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto (16 febbraio). La campagna, lanciata a livello nazionale dai microfoni di Rai Radio 2, invita a ridurre al minimo il consumo energetico, spegnendo il maggior numero di dispositivi elettrici non indispensabili. Inizialmente rivolta ai soli cittadini, è stata accolta con successo dapprima a livello locale, con adesioni da parte dei singoli comuni, ed in seguito dalla presidenza del Consiglio dei ministri con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente. Quest'anno tuttavia, oltre allo spegnimento dell'illuminazione pubblica serale, si

è voluto realizzare, in collaborazione con la Distilleria Marzadro ed il Gruppo Teatrale "I Sottotesto" un evento che conciliasse arte e prodotti del territorio, il tutto rigorosamente a lume di candela. Così, grazie alla disponibilità della famiglia Marzadro e al particolare impegno di attori e ballerini del gruppo teatrale, si è dato vita ad una suggestiva performance artistica, che ha alternato momenti di prosa e ballo a momenti di degustazione di grappe. Il pubblico, locale e non solo, è stato invitato a scoprire la neo-costruita area della distilleria, accompagnato da un cast d'eccezione, attraverso la messa in scena di una storia scritta e diretta dalla Compagnia teatrale ad hoc per l'iniziativa dal titolo "...E luce fu!". La storia raccontava la vita di un paese lasciato nel buio, dove, senza luce, tutto è fermo, tutto è paralizzato. Gli abitanti disperati si rivolgono così al governatore in cerca di aiuto. Saranno Giampière e Sebastiene ad aiutare gli abitanti ad acciuffare i cattivi che hanno imprigionato la luce e a liberarla, ridando speranza ad un paese ormai grigio e senza vita. Nell'arco della serata sono state proposte due

degustazioni animate consecutive della durata complessiva di un'ora ciascuna, riscuotendo nel pubblico grande successo. Il fatto di essere riusciti a unire diverse realtà, per certi aspetti anche diverse fra loro, è risultata essere la chiave vincente per realizzare un'iniziativa ampiamente apprezzata e riuscita. È un'esperienza sicuramente da ripetere e che dimostra come è possibile operare in sinergia sul territorio: un grazie ancora a tutti i soggetti coinvolti, nella speranza che questa sia solo l'inizio di nuove collaborazioni.





PROGETTI GIOVANI

ECCO SEI INIZIATIVE PREVISTE PER IL 2017 E DEDICATE A CHI TRA GLI 11 E I 29 ANNI

Ecco sei iniziative previste per il 2017 e dedicate a chi tra gli 11 e i 29 anni

Sono sei i progetti per il 2017 del Piano Giovani Destra Adige che coinvolgeranno e impegneranno i giovani dei cinque comuni: Isera, Nogaredo, VillaLagarina, Pomarolo e Nomi.

I ragazzi nella presentazione dei

progetti hanno prestato grande attenzione e sensibilità nei confronti della storia, valorizzando le nostre radici; grande curiosità per le forme d'arte innovative, dalla fotografia al graffitismo e alla cultura; profondo rispetto per la valorizzazione del territorio e dell'ambiente, voglia di conoscere il valore politico e istituzionale

dell'Europa. Questo spazio mette i giovani in contatto con voi lettori, dando loro l'opportunità di portare a conoscenza il lavoro e l'impegno del Tavolo Giovani Destra Adige. L'invito è di conoscere e partecipare ai progetti ideati, progettati e realizzati dai ragazzi.

Prospettiva 2.0: Con l'intenzione di avvicinare i giovani alle grandi figure e ai grandi eventi storici che hanno contribuito alla formazione culturale della società moderna, il Gruppo Giovani di Isera intende proporre alcune serate distribuite su tutto il territorio della Destra Adige, nelle quali scoprire, da diverse prospettive, le grandi donne e i grandi uomini della nostra storia (periodo giugno-dicembre)

TAG 38060: Il progetto mira ad informare, avvicinare e sensibilizzare tutta la comunità rispetto al tema della street art attraverso diversi incontri e laboratori sia teorici che pratici per chi ha tra gli 11 e i 29 anni. Saranno coinvolti un artista e un esperto per trattare veri temi legati alle nostre attività (periodo aprile-agosto)

Multifocus: Questo progetto nasce dalla volontà di far conoscere e approfondire il tema fotografico dal punto di vista tecnico, artistico e come mezzo di diffusione. Ci saranno serate pubbliche dove verranno trattati diversi aspetti legati al tema; due workshop in cui si potranno apprendere aspetti pratici legati alla fotografia e infine una campagna di sensibilizzazione, usando come mezzo la fotografia (periodo agosto-ottobre).

I guardiani del tempo: Con questo progetto, dalla chiara valenza sociale, si intende salvare storie e memorie che andrebbero perse per sempre, per poi riconsegnarle alla comunità, soprattutto alle nuove generazioni (periodo marzo-ottobre).

Progetto Europa: Il progetto è diviso in tre parti nel tentativo di massimizzare sia l'obiettivo di coinvolgere la comunità nella discussione del tema che di creare un gruppo di lavoro specifico sull'Ue sotto la forma di redazione giornalistica (periodo settembre-dicembre).

Nomi on the beach: L'Unione sportiva di Nomi propone un'attività che possa sia creare aggregazione nella comunità che diffondere la buona abitudine di praticare sport divertendosi. Nasce così una giornata all'insegna del beach volley nel centro di Nomi (periodo giugno-luglio).



STELLA AL MERITO

CARLA STERNI, UNA VITA ALLA CASSA RURALE DI ISERA, PREMIATA PER LA SUA DEDIZIONE AL LAVORO

Come da tradizione, il primo maggio, in occasione della ricorrenza della “Festa del Lavoro”, si è svolta presso il Commissariato del governo di Bolzano la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro agli insigniti residenti nella nostra Regione Trentino Alto Adige. Tra i dieci trentini premiati,

anche una nostra concittadina, la signora Carla Sterni, che alla presenza del sindaco Fulvio Bonfanti è stata premiata, conferendole il titolo di "Maestro del lavoro". La cerimonia per il riconoscimento di questa onorificenza, è stata sicuramente motivo di orgoglio, oltre

che del sindaco di Nogaredo, anche dell'amministrazione comunale e di tutta la comunità di Nogaredo, che si complimentano con la signora per la sua esperienza, impegno, dedizione al lavoro e alla crescita della nostra comunità.

11

Ecco la storia della signora Carla Sterni:

“Sono nata e vissuta a Nogaredo fino a quando mi sono sposata ed ho cambiato paese andando ad abitare a Volano. Lì sono rimasta per ventiquattro anni e quando mi si è presentata la possibilità sono ritornata nel mio paese natale. Il paese di Nogaredo che, fondamentalmente, non ho mai lasciato. Lavoro alla Cassa Rurale di Isera che opera anche su Nogaredo, e qui ho potuto vivere gli eventi e incontrare le persone della mia zona. La mia attività lavorativa si è svolta esclusivamente presso la Cassa Rurale di Isera, dove sono assunta dal 1978.

Non so come è nata la richiesta per la mia candidatura. È stato un riconoscimento che discende dal mio lavoro. Questa onorificenza viene assegnata dal Presidente della Repubblica su segnalazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per meriti di lavoro. La decorazione comporta il titolo di “Maestro del Lavoro”. Quando ho ricevuto la comunicazione ufficiale ero incredula e al tempo stesso orgogliosa. Il giorno della cerimonia svoltasi a Bolzano mi sono sentita bene in quanto circondata da persone che hanno vissuto la mia stessa esperienza.

Ai giovani (e in questo momento è come se parlassi con mio figlio), in questo mondo che è cambiato, voglio dire che in futuro sarà più difficile trovare per loro un lavoro come il mio - a tempo indeterminato, con la stessa azienda, nello stesso luogo - ma ci saranno più lavori, per aziende diverse e in luoghi diversi. Quello che ci potrà essere di uguale sarà però la passione che ognuno può mettere in quello che fa”.



UN NUOVO NOME PER LA SCUOLA

LE ELEMENTARI DI NOGAREDO NEL RICORDO DEL MAESTRO ALESSANDRO PARISI

Il 17 maggio scorso, in occasione della presentazione dello spettacolo dei bambini intitolato “C’era una volta... suoni ed esempi d’altri tempi”, la dirigenza dell’Istituto comprensivo di Villa e l’amministrazione comunale di Nogaredo hanno organizzato la festa per l’intitolazione della scuola primaria di Nogaredo. I bambini hanno messo in scena un bellissimo spettacolo. Un’occasione per rendere omaggio alle canzoni popolari della tradizione, ai balli di un tempo ed alla poesia di Alessandro Parisi, che ha divertito e coinvolto, oltre ai genitori, anche i nonni ed il gruppo anziani dell’associazione La Sorgente di Nogaredo. Con loro, infatti, le classi della scuola hanno svolto durante l’anno scolastico dei laboratori per imparare le arti di un tempo (come cucire e lavorare all’uncinetto),

tanto che in un’aula della scuola sono stati esposti tutti i lavori e le opere realizzate grazie a questa importante e stimolante collaborazione che, certamente, visto il risultato, sarà riproposta per il prossimo anno.

Dopo il saluto ed i ringraziamenti della dirigente dell’Istituto comprensivo di Villalagarina, Manuela Broz, è stata data la parola all’autore della scultura allestita sulla facciata dell’edificio e finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento con i fondi destinati all’abbellimento, mediante opere d’arte, degli edifici pubblici di nuova realizzazione ai sensi dell’art. 20 della L.P. 3 gennaio 1983 n. 2. L’architetto Gianluca Pelizzi di Parma ha spiegato che la sua opera, intitolata “Topografia

Alfanumerica”, vuole rappresentare il legame fra la scuola ed il territorio circostante, laddove i simboli base dell’istruzione, rappresentati dalle lettere e dai numeri, ognuno di grandezza diversa e posti ognuno a diversa distanza dal muro, ricordano con il loro movimento la morfologia del territorio lagarino ove si susseguono valli e monti. Solo la lettera “K” inoltre, è stata volutamente girata al rovescio al fine di rappresentare la diversità e dare uno spunto di riflessione al fruitore dell’opera.

A seguire il saluto dell’amministrazione, rappresentata dalla vicesindaca Elisabetta Manica che ha portato le parole del sindaco, assente dalla cerimonia per un intervento chirurgico. La vicesindaca, rivolgendosi soprattutto ai bambini, ha ripercorso le tappe relative alla costruzione della scuola ed ha evidenziato, dapprima, l’importanza ed il significato dell’attribuire un nome alla scuola, ovvero del primo segno identificativo che spesso i bambini chiedono nel rapportarsi agli altri, e, poi, l’assoluta meritevolezza della figura di Alessandro Parisi,





elencandone le molteplici qualità. È stato poi lasciato al figlio Diego l'onere di rendere omaggio alla memoria del padre con un commosso ricordo. Anche il nipote Gianmario ha ricordato la figura del nonno, dichiarando il proprio orgoglio e che suo figlio possa ora frequentare una scuola dedicata al bisnonno Alessandro.



La cerimonia si è conclusa, quindi, con la scopertura della targa che reca il nome di Alessandro Parisi, allestita a fianco della di ingresso dell'edificio scolastico. A concludere la festa, poi, una merenda a base di frutta e di succo di mela offerta dall'amministrazione e realizzata con la collaborazione delle associazioni La Sorgente e Pro Loco di Brancolino.

L'iter per giungere a dedicare una scuola, un'aula o altri locali interni all'edificio scolastico ad una persona meritevole è previsto dalla Circolare ministeriale 12 novembre 1980, n. 313. L'intitolazione può essere riferita soltanto a persone decedute, distinguendo poi la procedura nel caso in cui il decesso sia avvenuto da oltre dieci anni o meno. In ogni caso è previsto che l'intitolazione della scuola venga deliberata dal Consiglio di istituto, sentito il Collegio dei docenti; la delibera deve essere, poi, inviata al Provveditorato degli studi che acquisisce le valutazioni del prefetto e della giunta comunale. Il parere della giunta di Nogaredo è stato positivo e ciò in considerazione del merito di Alessandro Parisi per quanto fatto in vita, per la dedizione e professionalità rivolta all'insegnamento, alla musica e alla cultura. L'amministrazione ha, quindi, sempre valutato favorevolmente la figura del maestro Parisi, non condividendo soltanto la scelta fatta da un esponente della minoranza di dare avvio all'iter previsto per l'intitolazione senza coinvolgere, prima, la popolazione di Nogaredo. È opinione dell'amministrazione, infatti, che il coinvolgimento di tutti i cittadini all'iniziativa avrebbe potuto rendere ancora più sentita e partecipata tale intitolazione, riuscendo a diffondere maggiormente il ricordo del maestro.





L'ESTATE IN COLONIA

ECCO ALCUNE PROPOSTE PER LA BELLA STAGIONE DEDICATE A FAMIGLIE E BAMBINI

L'estate 2017 è ricca di iniziative per i nostri piccoli e per i più grandicelli. Vi è la possibilità per le famiglie di scegliere la colonia e la soluzione educativa più adatta per i propri figli. L'amministrazione comunale garantirà il contributo settimanale per ogni bambino alle famiglie residenti per i seguenti servizi.

Al centro Freeway, per chi ha tra i 3 e i 9 anni, sono in programma diverse attività dal 3 luglio al 31 agosto. Il tema scelto è quello del "Magico mondo dei trolls" con tanti giochi diversi nelle varie settimane. I bambini potranno dare sfogo alla loro fantasia nella realizzazione dei lavoretti e attività studiate sul tema. Come ogni anno verrà privilegiato lo spazio all'aperto per far godere della bella stagione i bambini e creare un clima di vacanza e rilassatezza rispetto all'anno scolastico appena concluso. Sarà sempre presente la piscina gonfiabile che permetterà ai piccoli di divertirsi e fare giochi d'acqua. Saranno programmate delle uscite sul territorio per esplorare i luoghi circostanti e fare dei piccoli laboratori. Si darà spazio anche alle attività sportive: calcio, basket,

tamburello, percorsi motori con la collaborazione delle due sportive del comune, grazie al fatto di avere a disposizione non solo un ampio giardino, ma anche la palestra della scuola elementare di Nogaredo. Anche quest'estate verranno riproposti i laboratori d'inglese: un avvicinamento ludico alla lingua straniera, per imparare divertendosi, con attività diversificate per le varie fasce d'età. L'uso della lingua inglese verrà inserito anche nella quotidiana routine della giornata in modo da facilitarne l'apprendimento e la musicalità della lingua.

Il secondo campo estivo proposto è la Fantasti-colonia, che si rivolge a chi frequenta a bambini e ragazzini. Per le elementari la durata della colonia è di sette settimane (termina il 28 luglio 2017). Mentre la colonia dedicata a chi va alle medie durerà tre settimane: inizia il 26 giugno e termina il 14 luglio. Le attività si svilupperanno sulle giornate nei seguenti modi: lunedì attività a Villa Lagarina presso le scuole elementari; martedì, mercoledì e giovedì uscite sul territorio nei dintorni di Castellano, Malga Cimana, Bordala e Cei; venerdì gita presso laghi e

parchi acquatici. Le attività saranno di tipo sportivo con giochi di squadra e individuali, per il benessere fisico e psichico del bambino; attività ludico e ricreative, laboratori manuali di diverso genere. Quest'anno per la prima volta si farà un orto didattico in località Pra dell'Albi.

La terza proposta è il City Camp calcio e sport per tutti promosso dall'associazione sportiva Fc Nogaredo. Per chi ama l'attività sportiva e vuole provare diversi tipi di discipline. Si tratta di un primo anno di sperimentazione per i temerari in continuo movimento.

FC NOGAREDO ORGANIZZA
CALCIO SPORT CITY CAMP ESTATE 2017

INFORMAZIONI
* campo di calcio via Lavino 1
* palestra comunale via Verdi

ATTIVITÀ
Calcio, ping pong, fitness, tiro con l'arco, giochi e... relax

ETA Nati dal 1 gennaio 2010 fino a 14 anni di età

KIT IN DOTAZIONE
Doppia maglia, doppio pantaloncino, doppio paio di calze e cappellino!

PERIODO MESE DI LUGLIO
* dal 3 al 7 * dal 17 al 21
* dal 10 al 14 * dal 24 al 28

COSTI ISCRIZIONE
150 euro a settimana

GIORNATA TIPO

Ore 07.30 apertura Camp accoglienza ragazzi in Via Verdi, 40 didattica progressiva
Ore 10.45 spuntino
Ore 11.00 torneo
Ore 12.00 doccia e relax
Ore 12.30 pranzo servito in sala mensa Via Verdi N° 40 (ping pong)
Ore 13.30 attività ludiche (giochi da tavolo, calcio ballila, ping pong)
Ore 15.00 tiro con l'arco o altri giochi
Ore 16.00 spuntino
Ore 16.30 torneo
Ore 17.30 doccia e consegna abbigliamento sportivo usato (senza riconsegnato la mattina seguente lavato e profumato)
Ore 18.00 chiusura camp

ISCRIZIONI fcnogaredo@gmail.com
modulo scaricabile da www.fcnogaredo.com



L'ALPINO CHE NON TORNÒ

SASSO RICORDA ELIO GALVAGNI, L'UNICO CADUTO DELLA FRAZIONE DURANTE IL SECONDO CONFLITTO

di Giuseppe Michelon

La comunità di Nogaredo quest'anno ha commemorato la festa della Liberazione con una cerimonia speciale organizzata dal Gruppo Alpini, che si è svolta nella mattinata del 25 aprile a Sasso per rendere omaggio all'unico caduto della frazione durante la seconda guerra mondiale. Alle nove si sono radunati sul piazzale antistante la chiesa gli alfieri di molti gruppi della zona di Rovereto con relativi gagliardetti insieme ai vertici dell'Ana di Trento, il sindaco di Nogaredo, Fulvio Bonfanti e tanti alpini. La cerimonia ha visto la celebrazione della messa officiata da don Ernesto Villa nella chiesa di S. Matteo con la benedizione del piastrino ritrovato e della corona d'alloro. A fine messa sul sagrato, con gli alpini schierati, il capogruppo, Emanuele Maffei, ha ricordato il caduto, mentre il consigliere nazionale, Mauro Bondi, ha portato i saluti dell'Ana e quello della zona di Rovereto, Gregorio Pezzato, quelli del presidente dell'Ana di Trento. È seguito il discorso del sindaco Bonfanti che ha ricordato il caduto ed il significato più profondo del rendere omaggio a chi è partito e non è più tornato. Molto toccante la consegna da parte del primo

cittadino nelle mani di uno dei nipoti, Elio Galvagni, della piastrina di riconoscimento dello zio, che è così, idealmente, tornato a casa. Quindi gli alpini e tutti i presenti si sono recati in corteo nel piccolo cimitero, dove è stata deposta la corona d'alloro ai piedi della targa commemorativa posta all'interno della cappella sulla quale sono incisi tutti i caduti di Sasso nei due grandi conflitti mondiali. La notizia del ritrovamento del prezioso cimelio è arrivata a Nogaredo grazie all'alpino del gruppo di Nogaredo, Andrea Galvagni, che a sua volta ne aveva avuto notizia da Marco Gondo di Tebbe, frazione di Grigno in Valsugana. Quest'ultimo, essendo un grande collezionista di cimeli di guerra, aveva acquistato la piastrina direttamente online. Elio Galvagni, nato a Sasso il 27 maggio 1918 era figlio di Giovanni e di Maria Strafellini ed aveva una sorella Elsa e due fratelli, Ezio e Mansueto. Era stato chiamato alle armi all'inizio della guerra, ma di lui si persero presto le tracce finché la sua morte, avvenuta in Germania probabilmente in un campo di lavoro, il primo gennaio 1944 è certificata in una nota custodita datata 1952 negli archivi anagrafici del comune di Villa Lagarina

La stessa nota atto di morte dice che la sua salma è stata tumulata nel cimitero di Marckstadt nei pressi dell'omonimo campo militare di Marckstadt Breslau. L'alpino Galvagni Elio a Sasso nel 1918 quindi cadde in quei teatri di guerra a soli 26 anni nel 1944, quasi certamente ammalato e/o di stenti.

Il capogruppo degli alpini di Nogaredo, concludendo la mattinata del ricordo, ha auspicato che l'esempio di Galvagni Elio e delle migliaia di suoi compagni caduti nella tragedia della guerra, possa rafforzare in tutti quel pensiero che Papa Pio XII ha fatto incidere sul bronzo della campana dei caduti di Rovereto, che dice: "Nulla è perduto con la pace. Tutto può essere perduto con la guerra".





SCUOLA STEINERIANA

UN NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO EDUCATIVO PER LA COMUNITÀ DI NOGAREDO

di Elisabetta Manica

A settembre 2013 Rovereto si colora di una nuova realtà con una scuola ad indirizzo steineriano che ha dato il via ai corsi con tre classi. L'idea era sorta a giugno nel cuore di alcuni genitori di bambini che frequentavano la stessa scuola a Trento. Così a settembre, grazie all'impegno e alla buona volontà di diverse persone guidate dal maestro Franco Ulcigrai, già insegnante nella scuola di Trento, è stato possibile concretizzare questo sogno dando vita all'associazione per la libera pedagogia Waldorf "Il Cerchio".

Questa tipologia di approccio è del tutto innovativa e trova le sue radici nei primi anni del '900 a Stoccolma, quando Emil Molt, direttore della fabbrica di sigarette Astoria Waldorf, chiede a Steiner di istituire una scuola per i figli dei dipendenti, in seguito all'esigenza di un rinnovamento profondo della vita sociale, e quindi anche dell'educazione dei bambini, subito dopo gli orrori della Grande Guerra. Tali scuole non sono elitarie, ma accolgono senza distinzione bambini di ogni razza, religione ed estrazione sociale.

L'approccio educativo mira alla

libertà del bambino visto nel suo essere in divenire e non come un adulto in miniatura, che dia la possibilità all'individuo non solo di scoprire i propri talenti, ma anche di metterli in pratica senza alcun tipo di condizionamento. È un educare, questo, che si sviluppa tramite una principale figura di riferimento, il maestro di classe, al quale si affiancano altri insegnanti con competenze specifiche nelle lingue,

in musica, arte e euritmia. In questo caso però, non si tratta di materie secondarie, le materie artistiche e manuali hanno un peso formativo al pari di quelle intellettuali come possono essere la storia e la geografia. Per lo sviluppo del bambino infatti sono importanti sia le capacità cognitive che quelle manuali, ed è per questo che anche una materia come la matematica può





partire da un processo artistico e/o pratico: secondo Steiner tutto parte dal fare.

La scuola steineriana si distingue dall'indirizzo tradizionale anche per quanto riguarda il sistema valutativo: “Il maestro – ci spiega Franco Ulcigrai – fa leva sull'amore per gli argomenti di studio, non sulla paura del fallimento o sullo stress creato dal voto numerico. La valutazione del percorso mira a

far comprendere al bambino stesso quali sono i suoi punti forti e quali le sue lacune, in modo tale da non favorire la competitività tra gli alunni, ma il coinvolgimento di tutti, nessuno escluso”.

“Una sana pedagogia è la migliore medicina preventiva” diceva Rudolf Steiner perché è nel periodo della crescita, dalla nascita alla maturità, che ogni organo, ogni funzione, ogni apparato, riceve la giusta

maturazione e costituzione, la futura disposizione ad essere sano o malato.

E così come un bambino cresce piano piano in modo sano con cure amorevoli e accorte che sanno coglierlo nella sua unicità, così la scuola cresce e dopo tre anni vissuti presso gli spazi concessi dal comune di Rovereto si è sentita la necessità di un ambiente più ampio. Così dalla centrale via Dante si è trasferita a Nogaredo nell'ex scuola elementare concessa dal Comune, che ha espresso interesse per questa nuova realtà. In questo edificio, con un bel giardino e con l'utilizzo della palestra, si è appena concluso l'anno scolastico 2016 /17, e grazie all'accoglienza dell'amministrazione, da qui si vuol ripartire per crescere e consolidarsi.





LA DOLCIARIA FRANCHINI

LUCA A SOLI 21 ANNI ALLA GUIDA DELL'AZIENDA DI FAMIGLIA

di Elisabetta Manica, vicesindaca di Nogaredo

La dolciaria Franchini, ormai storica nel territorio, a partire dall'inizio del 2017 ha un nuovo volto: con la pensione del precedente titolare Gerardo Franchini è subentrato il figlio Luca, classe 1996, diplomato alla scuola Alberghiera, scegliendo dapprima il percorso di cucina e specializzandosi poi in arte bianca. Nato a Rovereto il 24 settembre 1996, Luca è appassionato di musica: sa suonare chitarra, basso, pianoforte e contrabbasso. Per anni ha suonato in una band a Trento, "The Last Breath". Ama viaggiare, ma il suo vero sogno sarebbe un viaggio nello spazio: infatti è un grande appassionato di fantascienza. Adora il cinema, soprattutto i film di Steven Spielberg, Ridley Scott e J.J. Abrams.

Quando e chi ha fondato la vostra attività commerciale?

“La nostra attività venne fondata nel veronese, intorno al 1935, dal mio bisnonno Angelo, che era panettiere. Dopo cinque anni, allo scoppio della seconda guerra mondiale, passò a mio nonno Michele. Alla fine del conflitto il nonno si trasferì a Rovereto. Nel 1972 si spostò poi a Bolzano, dove acquistò una pasticceria: da quel momento iniziò a specializzarsi nella produzione di Strudel. Dopo qualche anno decise di trasferirsi a Nogaredo, per essere più vicino ai nostri clienti. L'azienda passò in seguito a mio padre, Gerardo, e da inizio 2017 il testimone è passato a me”

Inizialmente quali prodotti realizzavate?

“Inizialmente la dolciaria produceva pasticceria molto varia:

solo in seguito abbiamo deciso di specializzarci nella produzione di Strudel, prodotto legato alla nostra terra e alle nostre tradizioni”.

Come mai lo Strudel?

“Abbiamo iniziato a specializzarci in Strudel quando, a Bolzano (nella vecchia sede), ci siamo accorti che i prodotti a base di impasto con i lieviti andavano sempre più in calo. Le grandi industrie del settore rischiavano di schiacciare le pasticcerie artigianali: lo strudel, al contrario degli altri dolci, è invece un prodotto che richiede l'uso di una buona manodopera, cosa che le macchie non possono fare. Adesso i nostri strudel sono distribuiti in Trentino, in larga parte del Veneto, nella zona del bresciano e, in estate, è possibile trovarli anche a Jesolo e dintorni”

Come mai Luca ad un certo punto hai deciso di prender in mano l'azienda di famiglia?

“Ero affascinato dal mestiere di mio padre. Mi sembrava opportuno proseguire l'attività di famiglia, soprattutto considerando che, al





giorno d'oggi, aprire una nuova attività da zero è molto difficile: sarebbe stato davvero un peccato sprecare questa grande opportunità”.

È stato difficile prendere in mano il timone?

“La nostra azienda ha una cerchia di clienti fedeli. Partire con un nuovo progetto è sempre difficile, ma per fortuna ho ancora mio padre che mi dà una mano a gestire l'azienda. E anzi, talvolta persino mio nonno Michele decide di dispensare qualche consiglio utile! All'inizio ho avuto

qualche difficoltà: la scuola superiore, in generale, ti rende molto preparato da un punto di vista teorico, ma per quanta riguarda la pratica serve soprattutto molta esperienza”.

Giovani e imprenditoria: quali rischi e quali vantaggi?

“Il vantaggio è quello di portare una ventata di rinnovamento nel mercato: ad esempio, sviluppando nuove tecniche di lavoro o prodotti innovativi. Il rischio, invece, è che la gente non ti conosca, ed emergere

a volte è davvero difficile”.

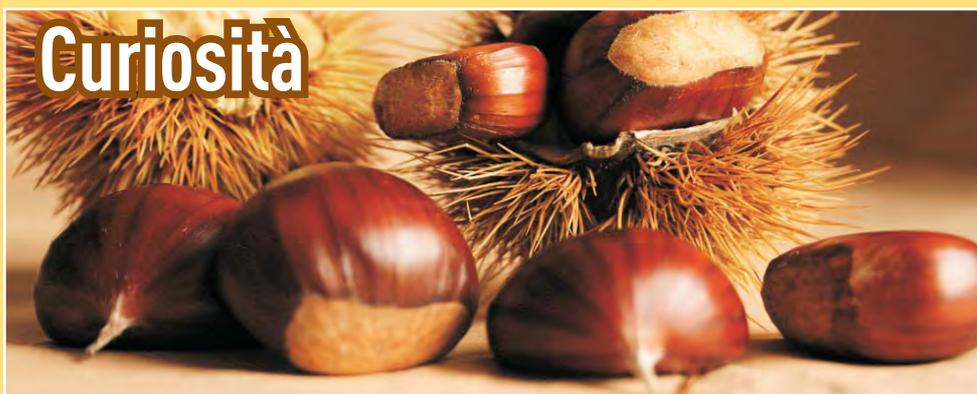
Qual è il vostro segreto?

“Il nostro segreto è un po' come la formula della Coca-Cola: irrilabile!”.

Quali prodotti produce oggi?

“Al momento continuiamo con la preparazione di Strudel, ma in futuro ho intenzione di allargare la produzione anche ad altri tipi di dolci, in particolar modo prodotti da forno e biscotteria. Inoltre non voglio limitare la vendita ai soli grossisti (come oggi), ma aprire anche alla vendita al dettaglio. Ho molti progetti in mente e spero, col tempo, di realizzarli tutti”.

19



Curiosità

Lo scorso autunno un'associazione di Castione ci ha chiesto, per una festa, di produrre dello Strudel con la marmellata di castagne (al posto delle classiche mele). Abbiamo passato giorni a sperimentare: era la prima volta che abbandonavamo le mele. Dopo svariati tentativi, siamo riusciti ad ottenere un ottimo prodotto che forse riproporranno anche per il prossimo autunno, in edizione speciale.

Contatti:

Dolciaria Franchini

via Verdi n. 25, Nogaredo

E- mail: dolciariafranchini@gmail.com

Tel: 0464 410252



TREMATE, LE STRIE SON TORNATE

IL NOTO LOCALE STORICO RINASCE GRAZIE ALLA GESTIONE DI UNA GIOVANE COPPIA

di Stefania Franchini

Giovani, intraprendenti, bravissimi: questi tre aggettivi non bastano per descrivere Alessio e Flaviana, i due nuovi gestori de Le Strie, il locale storico di Nogaredo.

Alessio Giori, classe 1996, è diplomato alla scuola Alberghiera di Rovereto, ed è specializzato in cucina. Ha iniziato a 16 anni a fare stagioni prima a Campiglio e poi a Folgaria.

Flaviana Bergamo, classe 1994, è nata in provincia di Varese. Ha un diploma in bartending, e si è trasferita a Folgaria cinque anni fa. Lì ha conosciuto Alessio e da allora è iniziata la loro avventura. Ma perché proprio Nogaredo? Flaviana racconta che avevano già sentito parlare de "Le Strie", e quindi non potevano perdere questa occasione: "Il posto ci è sembrato accogliente, quasi una "casetta" da far nostra".

Del resto, la reputazione de Le Strie è ben nota in tutta la regione: il locale ha un'imponente storia alle spalle, e per questo i due ragazzi hanno deciso di mantenere il più possibile le origini della struttura. Questa attenzione a rispettare la tradizione viene però accostata a una grande

voglia di rinnovamento, a cominciare dai lavori di ristrutturazione che sono stati compiuti: sono state cambiate le luci, il banco e la porta esterna sono stati schiariti, l'esterno imbiancato, la cucina riattrezzata, i pavimenti rifatti, l'impianto elettrico e idraulico risistemati.

Un'altra importante novità è l'allungamento degli orari: Le Strie sono aperte fin dal primo mattino, con un vasto assortimento di caffetteria e colazioni. Per pranzo e cena, i ragazzi propongono dei menù fissi a cui si accostano delle varianti stagionali: tutto rigorosamente fatto in casa, e a prezzi competitivi (un menù per il pranzo composto da primo, secondo, acqua e caffè si aggira intorno ai 10 euro).

Per quanto riguarda la selezione bevande, le nuove Strie si appoggiano alla Cantina di Mori per la selezione dei vini, alla distilleria Marzadro per grappe e liquori, alla produzione artigianale "Rethia" della Valle dei Laghi per la birra, mentre le birre alla spina sono fornite da Mutinelli.

Non è insolito, durante la tarda

serata, trovare delle spaghettonate di mezzanotte o bruschette e panini fatti al momento, perché è proprio alla sera che il locale entra nel vivo. Ormai è risaputo che durante la notte le streghe danzano. E lo fanno anche con un certo stile: ad esempio, ogni venerdì su due si fa la serata karaoke con dj Alessandro Righetti e Sara Pedrotti. Oppure ci si può imbattere in una serata afro, di musica commerciale, o con musica dal vivo e così via: da questo punto di vista, la nuova gestione de Le Strie si mostra rivoluzionaria. Alessio e Flaviana hanno ancora tantissimi progetti in cantiere: a metà giugno è in programma la festa "Anima Nera" in collaborazione con la distilleria Marzadro. Per l'evento saranno presentati sia un menù a tema che degli aperitivi e cocktail che avranno come base la grappa alla liquirizia. Da autunno 2017 partiranno le cene a tema basate sulle varie regioni d'Italia, oltre a una cena speciale tirolese (con cucina, costumi e musica tipica). Dicembre, inoltre, sarà un mese decisamente impegnativo e ricco di eventi, non solo per l'anniversario dell'apertura



del locale, ma anche per il pranzo di Natale, il cenone di Capodanno e il Veglione. A ciò si aggiunge un ulteriore progetto: delle visite guidate in Germania al birrificio Eku, marca particolarmente apprezzata che viene spesso servita nel locale. Non è ancora finita: il locale, infine, sta svolgendo delle trattative con il Comune di Nogaredo per ottenere una parte esterna in cui collocare i tavolini. Un sacco di idee e dei risultati sorprendenti, se consideriamo che

il locale è gestito in autonomia da due ragazzi molto giovani (talvolta aiutati anche dalla collaborazione con una cerchia di esperti: Toni Palombo, fondatore del locale Omnibus di Cei; lo chef Gianni Brighenti e - ovviamente - i genitori di Alessio e Flaviana). Ma il locale può ormai contare su una cerchia di fedelissimi, soprattutto giovani della zona. "All'inizio abbiamo fatto un po' di fatica perché il bar è stato chiuso per un anno, quindi è stato difficile

recuperare la clientela" racconta Alessio "Ma la gente, poi, ha iniziato a vedere la costanza. Vediamo finalmente i risultati, dopo cinque mesi di sacrifici: ci abbiamo messo cuore e anima in questo progetto". Insomma: Le nuove Strie hanno tutto il potenziale per diventare un punto di riferimento per la Destra Adige. E lo diventeranno sul serio, vista la tenacia e la grinta di questi ragazzi.

21



Orari

lunedì, martedì, mercoledì 6.30 – 23.00

Venerdì e sabato dalle 6.30 alle 2.00 di mattina

Giovedì e domenica 6.00 – 14.00

Contatti

Telefono: + 39 3403181061

Facebook: Ostaria dele Strie



CALENDIMAGGIO IN MOSTRA

LE OPERE DEI NOSTRI ARTISTI ALESSIA TODESCHI, DANILO VALENTE E FRANCESCO MAFFEI

di Stefania Franchini

Uno degli obiettivi del Calendimaggio è la celebrazione dell'arte in tutte le sue forme: lo abbiamo potuto constatare attraverso il teatro, la danza, la musica e - soprattutto - nelle tre mostre presentate in quest'ultima edizione.

La prima mostra è "Anima", a cura di Alessia Todeschi, classe 1993 e originaria di Villalagarina. È laureata all'Accademia Santagiulia di Brescia, e qui si sta specializzando nel corso di Scultura pubblica e monumentale. La scultura, secondo l'artista, è un vero e proprio atto d'amore, una ricerca di vita all'interno dell'inanimato. La mostra si è tenuta presso la Sala delle Vele a Palazzo Caldenpergher, ed è stata presentata da Giacomo Bonazza con i testi di Paolo Sacchini.

L'artista ha prestato una notevole attenzione e cura proprio nelle figure femminili: la stessa, infatti, ha dichiarato che la figura femminile è da intendersi quale "metafora di vita e di morte, di ciclicità, di generazione e di limite". Le opere create da Todeschi hanno in superficie un'aria rassicurante e a tratti materna, ma anche una solida determinazione: le

fisionomie, infatti, sono nette e precise, pur con una grande attenzione ai dettagli. Le sculture presentate rappresentano profili di complessità tipica dell'essere: ad una lettura disattenta potrebbe sembrare che le figure siano calme, pacifiche e mute, ma se osservate da vicino si può notare il nervosismo, un'energia eccitata ed enigmatica. Sembra quasi che le sculture sappiano dei segreti e delle verità che a noi osservatori non è dato conoscere.

La seconda mostra è "Sfogliando: viaggio tra frammenti di memoria e visioni del mondo", a cura di Danilo Valente, originario di Nogaredo. La mostra si è tenuta nella suggestiva location delle Cantine Relais di Palazzo Lodron. Concept fondante della mostra di Valente è il viaggio, inteso non solo come mera destinazione geografica ma come vero e proprio percorso evolutivo che avviene all'interno del nostro animo. Ecco quindi come anche la location abbia contribuito a trasmettere questo messaggio di interiorità. Le Cantine, strutturate a livelli, rappresentano perfettamente l'avventurarsi nel profondo

dell'intimità: più si scende nel profondo, maggiori sorprese verranno svelate. Il termine "sfogliando" assume una valenza del tutto particolare: troviamo degli splendidi paesaggi dipinti su delle foglie, ed il comune denominatore delle opere è l'acqua, in una prospettiva che si avvicina alla concezione filosofica di Talete (l'acqua non è solo ciò che si beve, ma è manifestazione di sostanza ed il riflesso della propria soggettività).

Infine troviamo "Calendario", mostra che ha raccolto i lavori in legno di Francesco Maffei, detto Dario. Le opere sono state presentate dal figlio Osvaldo Maffei presso le Scuderie di Palazzo Lodron.

Dario, nato nel 1928, viene definito "contadino, operaio e artista": tali termini si pongono in stretto contatto tra loro, soprattutto considerando la scelta dei materiali per realizzare le opere.

La mostra si apre con una citazione di Immanuel Kant: "Da un legno storto, com'è quello di cui è fatto l'uomo, non può uscire nulla di interamente dritto". Le opere,



infatti, non cercano la simmetria né le forme perfette tipiche del neoclassicismo: viene celebrata la concretezza, l'imperfezione, i difetti che caratterizzano l'essere umano e che lo rendono unico.

Le opere di Maffei si mostrano particolarmente interessanti anche per la memoria storica che rappresentano: queste, infatti, sono state realizzate a partire dalla seconda metà del Novecento, con tecniche e stili che richiamano quel determinato momento storico. All'interno della manifestazione è importante menzionare "Folletto e Meraviglia", una fiaba di Cristina Pivari dedicata ai lavori di Dario Maffei, che hanno trovato spazio in teatrini ad ambientazione naturalistica.

In conclusione, le tre mostre presentate all'interno di questa edizione del Calendimaggio pongono in luce diversi aspetti dell'arte, rappresentando una vera e propria manifestazione corale della complessità dell'essere umano.





LIBRERIA DI STRADA

IN VIA VERDI NASCE UNA PICCOLA CASETTA DEI LIBRI PER PROMUOVERNE LA LETTURA

A cura de La Sorgente - Pensionati e Anziani di Nogaredo

Da tempo, alla televisione, sentiamo fare propaganda per invogliare i cittadini ad una sana lettura: “Io leggo e Voi?”. Proprio sentendo questo slogan che siamo orgogliosi nel dire che a Nogaredo , su iniziativa de “La Sorgente” - Pensionati e Anziani è nata la prima Libreria di strada a disposizione della comunità. Si tratta di una casetta colorata, posta davanti alla sede del Gruppo in via Verdi 7 a Nogaredo, che raccoglie libri donati, di ogni genere, alla quale si può accedere liberamente . La parola d'ordine è: “Prendi un libro, lascia un libro”. Il significato è molto semplice: si può prendere gratuitamente un libro senza formalità, scegliendo tra varie possibilità, restituirlo o prestarlo ad altre persone oppure tenerlo per sé o donarlo ad altri. Nel contempo si può pure depositare libri ormai letti e riletti.

Si tratta di una piccola oasi di

cultura dove possiamo scambiare con amici o conoscenti opinioni: sulla trama, sui titoli e autori e fare in modo che i libri siano vissuti come strumento di relazione , non solo

come rifugio in cui chiudersi in solitudine. Questo è il messaggio che noi de “La Sorgente” vogliamo trasmettere attraverso l'utilizzo di questa piccola Libreria di Strada.





LA FORMAZIONE IN SCENA

DUE APPUNTAMENTI PER I SOTTOTESTO ASSIEME ALLA FEDERAZIONE DEL TEATRO AMATORIALE DEL TRENTO

di Stefano Parisi, presidente Gruppo teatrale I Sottotesto

Il 2017 è iniziato all'insegna della collaborazione con l'associazione che ci rappresenta a livello regionale, la Cofas, la Federazione del teatro amatoriale del Trentino. Il presidente Gino Tarter, fin da subito si è rivelato una persona squisita, frizzante e piena di energia. Dopo alcuni incontri e proposte due sono stati gli appuntamenti che la filodrammatica I Sottotesto ha voluto, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Nogaredo e la Cofas, portare sul proprio territorio.

Il primo appuntamento è stato un corso teatrale di zona della durata di due weekend full immersion. Il corso, a cui hanno partecipato alcuni rappresentanti del nostro gruppo e molti teatranti provenienti da varie realtà, è stato tenuto con una formula molto impegnativa dal punto di vista tempo, ma che si è rivelata fondamentale: il sabato e la domenica per 10 ore consecutive, per un totale di 20 ore. Il corso è stato tenuto da Mariano Furlani, un vero professionista del mondo teatrale di origini venete. Fin da

subito Mariano ha messo in evidenza il suo spessore: grandi conoscenze accademiche maturate sia in Italia che in Canada, capacità registiche di livello e notevole sensibilità artistica. Ciò che più ha sorpreso è stata la sua capacità di trasmettere in modo semplice, ma articolato, le proprie conoscenze ad un gruppo eterogeneo come il nostro: quindici persone con esperienze diverse e conoscenze altrettanto differenziate. La sua capacità d'insegnamento e di empatia sono emerse fin da subito a tal punto che solo dopo poche ore era riuscito a conoscerci e far sue le nostre forze e le nostre debolezze. Il teatro è anche e soprattutto questo, capire le persone nei loro aspetti più intimi. Il corso, oltre all'aspetto formativo, ci ha permesso di conoscere molte persone che per passione hanno intrapreso, come



noi, l'arte della recitazione. L'amicizia nata in quel contesto ha fatto sì che esse prendessero parte anche allo spettacolo realizzato per il Calendimaggio 2017, dando così il via a nuove possibili collaborazioni.

Il secondo appuntamento tenutosi il 15 marzo ha avuto un sapore leggermente diverso. La Cofas ha richiesto la nostra disponibilità ad ospitare uno spettacolo di Edoardo de Filippo intitolato "L'arte della commedia". Gli attori, facenti parte di filodrammatiche diverse, si sono preparati per più di un anno con lo scopo di portare in scena uno spettacolo di grande valore artistico. La sala del consiglio si è trasformata per una sera in teatro. Circa un centinaio di persone hanno di fatto potuto assistere ad uno spettacolo seduti attorno ad un palco virtuale al centro sala. È stato uno spettacolo a cui ha partecipato come attore una vecchia conoscenza teatrale Lagarina, Carlo Marzani, di cui tutti conosciamo lo spessore della ricerca artistica svolta dalla sua persona negli anni. Questi sono solo due degli impegni che ci hanno visto coinvolti dalla Cofas, ma speriamo che in futuro possano essere molti di più.



EL PRINCIPE REMENGO

I SOTTOTESTO PORTANO IN SCENA UNA STORIA DI IRRESISTIBILI E CARISMATICI ANTIEROI

di Stefania Franchini

26

Prendete un re severo (ma giusto), una regina amorevole, un principe astuto quanto valoroso, una principessa timorosa e timorata, dei consiglieri e dei servi pronti a servire con impegno e devozione il reame: con questi elementi potrete avere una fiaba classica di tutto rispetto. Prendete, però, tutto questo e buttatelo via, perché non troverete niente di ciò che ne “Il Principe Remengo”. Ma troverete di meglio.

“Il Principe Remengo”, ovvero sia “Al temp dele cicogne... storie de amori e de rogne” è l’ultima fatica dell’ormai noto gruppo teatrale “I Sottotesto” (testo di Graziano Ferrari, adattamento e regia di Jacopo Roccabruna). Questa commedia dialettale si mostra fresca, divertente e costituisce uno dei punti più alti del percorso della compagnia teatrale. Lo spettacolo è stato presentato l’8 e il 9 aprile al Teatro di Lizzana: entrambe le date erano completamente sold

out, a testimonianza di quanto il gruppo sia ormai conosciuto e amato dalla popolazione locale e non. La trama è presto detta: re Rambaldo e regina Aramilda sono in attesa della cicogna, ma qualcosa va irrimediabilmente storto. Infatti i temibili Arguto e Marzo, aiutati dalla cattiva – anzi, cattivissima – strega Zegania e dal suo scagnozzo Lugurdo, hanno un piano diabolico: stordire la cicogna, rapire il principino

Frisindoro e fargli un incantesimo. La storia, ricca di colpi di scena e di svariati momenti comici, è una commedia dialettale godibilissima che non annoia mai. I personaggi sono ben delineati nel proprio ruolo senza apparire macchiettistici. Nello specifico, in questa rappresentazione i classici ruoli fiabeschi vengono completamente stravolti per presentarci fin da subito una squadra di veri antieroi per cui è impossibile





non provare grande simpatia (e questo anche – e soprattutto – con riferimento ai cosiddetti personaggi cattivi, che cattivi non sono davvero). Particolarmente apprezzata, poi, è stata la caratterizzazione dei personaggi femminili all'interno della commedia. In una storia dove i personaggi maschili si mostrano un pochino cialtroni e tentennanti, sono le donne ad avere il controllo e a prendere le decisioni più risolutive: la regina Aramilda, la strega Zegagnia e la pretendente Intrisenda sono dei personaggi forti e carismatici a cui spetta sempre l'ultima parola (persino per stessa ammissione di Re Rambaldo!).

Come accennato in precedenza, "Il Principe Ramengo" rappresenta a pieno titolo la maturità del gruppo teatrale "I Sottotesto". Formatisi nel 2013, il gruppo ha svolto attività di filodrammatica sul territorio Lagarino, inizialmente all'interno della Pro loco di Brancolino e, successivamente, trovando una

propria identità autonoma. Abbiamo già avuto modo di trattare gli spettacoli "Chi erelo mai sti Bitols", "l'Attesa" e "Grande come la Terra", e ognuno di questi aveva ottenuto ottimo riscontro sia dal pubblico che dalla critica.

I Sottotesto hanno continuato a lavorare duramente, progredendo nel loro percorso di crescita, tant'è vero che "Il Principe Ramengo" si colloca ad un livello superiore rispetto alle sopraccitate opere: la recitazione degli attori è ulteriormente migliorata, l'unità e la complicità del gruppo si è rinsaldata e i membri del gruppo hanno osato anche da un punto di vista tecnico (si pensi, ad esempio, alla scena iniziale che sconfinava dai limiti fisici del palcoscenico, o la scelta di avvalersi di un rumorista).

I Sottotesto, insomma, sono cresciuti, e - a differenza del povero Principe Frisindoro - sono cresciuti meravigliosamente bene.

Attori:

Re Rambaldo – Stefano Parisi
Regina Aramilda – Michela Vulcan
Principe Frisindoro – Mirko Prezzi
Intrisenda – Barbara Candioli
Fidelio – Antonio Fiorini
Arguto – Tullio Berti
Marzo – Alberto Scerbo
Zegagnia – Laura Cencher
Lugurdo – Walter Peterlini
Rumorista – Ornella Festi

Tecnici audio e luci:

Daniele Piz e Stefano Marangoni



EMOZIONI CON LE MANI IN PASTA

IL SUCCESSO DI TANTI GIOVANI VOLONTARI: 40 QUINTALI DI ALIMENTI IN UN GIORNO

di Marco Torboli, animatore

Potremmo concentrarci sui 40 quintali di alimenti che sono stati raccolti nella sola Unità pastorale che comprende i comuni di Nogaredo e Villa Lagarina, snocciolando cifre e dettagli forse un po' noiosi; ma non sono i numeri che contano. Per questo abbiamo invece scelto di raccontare i protagonisti e le emozioni che hanno accompagnato "Con le mani in pasta", la raccolta alimentare giunta alla terza edizione ed organizzata dai giovani dei quattro decanati della Vallagarina. Da Besenello ad Avio, il primo aprile, le strade sono state invase da un fiume di ragazzi con la maglietta azzurra, che con un sorriso hanno suonato i campanelli casa per casa. Chi ha aperto la porta ha ben volentieri contribuito con quello che aveva in casa, con l'intento di incentivare la buona volontà dei ragazzi e nel contempo donare qualcosa a chi è in difficoltà. Tanti giovani hanno anche presidiato i supermercati della zona con la preziosa collaborazione del personale dei negozi. I clienti hanno così scelto di acquistare qualcosa in più che ha influito ben poco sul totale della spesa di ciascuno, ma ha consentito di riempire con

soddisfazione scatoloni di beni di prima necessità. Tutti alimenti regalati che poi sono confluiti in canonica a Villa Lagarina, dove sono stati divisi per tipologia ed inscatolati da una squadra affiatatissima e meticolosa, composta, tra gli altri, dai richiedenti asilo ospiti delle canoniche di Noarna e Castellano. Un quintale dopo l'altro cresceva la fame, sopita a pranzo da un'ormai collaudatissima squadra di valorosi cuochi e cuoche, e si moltiplicava l'entusiasmo, diffuso tra tutti i partecipanti a suon di festosi selfie sui social network.

La partecipazione dei nostri ragazzi è stata così numerosa che a metà pomeriggio tre squadre si sono spostate per dare manforte ai "collegi" di Mori. Insomma, i nostri ragazzi hanno festosamente invaso anche i paesi limitrofi. Sopraggiunto il buio e chiusi i supermercati siamo tutti confluiti sotto il tendone di Nomi, dove una pastasciutta, la toccante testimonianza di Mohamed ed un paio di entusiasmanti giochi di gruppo hanno chiuso nel migliore dei modi la giornata.

Una parte di quanto raccolto verrà distribuito ai bisognosi dei paesi grazie all'impegno silenzioso dei

volontari della Caritas decanale, mentre un'altra parte è già in viaggio per il Perù, dove ad attendere il carico c'è la missione di padre Claudio Martinelli.

Grazie a tutti!





GIROVAGANDO IN DESTRA ADIGE

UNA CAMMINATA IN MEZZO ALLA NATURA ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO DELLA DESTRA ADIGE

di Lina Salvadori

Girovagando in Destra Adige ha visto impegnate domenica 21 maggio più di 500 persone in una piacevole camminata sul percorso di mezza montagna denominato Dal, che attraversa il territorio dei Comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi, risistemato grazie al Patto d'Area e inaugurato nel 2012 con l'apporto tecnico, economico e storico-scientifico della Pat e della Fondazione Museo Civico di Rovereto. Partita dal tavolo di lavoro composto dai rappresentanti delle amministrazioni comunali, l'idea della giornata è stata sviluppata con l'apporto e il coinvolgimento di molte associazioni del territorio e alcuni operatori economici del settore dell'eno-gastronomia.

Già dalle prime ore della mattinata, con un cielo terso e uno splendido sole, alcuni pullman hanno portato i partecipanti a Patone, da dove parte il percorso di circa 15 km che conduce fino a Nomi, Lungo il tragitto, attraversando campi coltivati, boschi, prati e piccoli abitati, i partecipanti hanno potuto sostare in 15 tappe per una degustazione, o per assistere a momenti musicali o teatrali, approfondire gli aspetti peculiari del territorio, sperimentare attività sportive o giochi, ammirare esposizioni artistiche.

La proposta è stata davvero varia,

accontentando sia bambini che adulti, e ha offerto molti spunti culturali e naturalistici. Ciascuno ha affrontato la camminata con il proprio ritmo, in base al proprio interesse, alle proprie preferenze e capacità fisiche. La formula, estremamente flessibile rispetto alle molte manifestazioni simili, consentiva anche di percorrere solo un tratto del percorso e di partecipare alle attività con la massima libertà, pagando solo per i ristoranti desiderati. Un aspetto che ha favorito la partecipazione di famiglie intere e ha accontentato anche chi ha particolari esigenze alimentari o delicate condizioni economiche. Una particolare attenzione è stata prestata alle attività per la famiglia. Con un importante contributo del Distretto Famiglia della Vallagarina: infatti nei tratti del percorso più facili sono stati offerti servizi e intrattenimenti dedicati ai più piccoli. Anche gli approfondimenti scientifici e culturali sono stati molto diversificati: a disposizione dei partecipanti c'erano esperti di

murature a secco, botanica, fauna ittica, archeologia, geologia, che hanno permesso di tracciare un quadro completo dell'ambiente e del territorio, in cui viviamo ma che spesso non conosciamo.

Dunque un evento partito tra lo scetticismo di alcuni e le difficoltà logistiche e organizzative, che si è infine concretizzato in una splendida giornata e che ha dimostrato come sia possibile lavorare insieme tra amministrazioni, associazioni e realtà economiche. Una buona dose di spirito di collaborazione, tanto impegno e un obiettivo comune: promuovere un territorio da vedere come valore aggiunto, bene comune e opportunità da rispettare, salvaguardare e consegnare nelle mani delle future generazioni. Con la consapevolezza di alcuni dettagli da migliorare, il confronto e la collaborazione con le attività del territorio e la carica dei moltissimi incoraggiamenti, si riparte con grande entusiasmo a lavorare insieme per la prossima edizione.





WORKSHOP DI MUSICA

TRE GIORNATE FORMATIVE E DI ASCOLTO ALL'ARIA APERTA PER ALLIEVI E CITTADINI

di Elena Dardo, organizzatrice dell'iniziativa

Alla fine di luglio, 28, 29 e 30, si terrà nelle sale municipali di Nogaredo ed il Relais Palazzo Lodron uno stage rivolto alle classi di violoncello e musica d'insieme dell'Area Musicale Vivaldi di Bolzano. Una scuola che si estende in tutta la provincia di Bolzano con diverse sedi periferiche situate nei principali centri della regione. Queste giornate di studio sono organizzate e gestite dalla professoressa Elena Dardo, che risiede a Nogaredo dal 2004 e che è titolare della cattedra principale presso la già citata scuola.

Il workshop quest'anno ospitato nelle sale del Municipio non è nuovo per la realtà comunale di Nogaredo. Già in passato gli organizzatori hanno trovato ospitalità anche nella suggestiva cornice di Castel Noarna. Con il tempo si è voluto tuttavia dare al corso sempre maggior struttura e forma, cercando anche la collaborazione dell'assessorato alla Cultura dell'amministrazione comunale, che ha contribuito mettendo a disposizione gli spazi per la realizzazione di quest'iniziativa. Il workshop, seppur appuntamento rivolto principalmente agli allievi iscritti, deve costituire una risorsa anche per il nostro territorio, ed ecco perché, al termine del percorso, i

ragazzi offriranno un momento musicale aperto a tutta la comunità. Per gli alunni sarà un'occasione di riscontro delle tecniche acquisite durante il workshop e per il pubblico un momento di incontro e conoscenza di una nuova realtà culturale, nonché un semplice appuntamento di musica e d'ascolto all'aperto.

Durante la tre giorni i ragazzi pernoveranno a Nogaredo e avranno un ferreo programma giornaliero articolato su lezioni di strumento a piccoli gruppi e collettive, anche con

l'accompagnamento pianistico a cura del professore Giovanni Fiorini, e diverse ore di studio individuale. Gli argomenti trattati riguarderanno principalmente la tecnica strumentale e alcuni brani del repertorio violoncellistico, anche con ampio spazio rivolto ai più giovani con trascrizioni e brani rivolti a principianti. Al workshop sono ammessi, su richiesta, anche studenti del nostro comune o dei comuni limitrofi e eventuali studenti interessati potranno partecipare anche come uditori. Nessun limite d'età è previsto, né alcuna selezione per livello.





WE LOVE SPRING

QUATTRO SERATE IN MUSICA RIPROPOSTE ANCHE QUEST'ANNO PER FESTEGGIARE L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA

Con l'arrivo della primavera è tornata anche quest'anno la seconda edizione del We Love Spring a Nogaredo. Quattro serate di festival, dal 21 al 24 aprile, dedicate al meglio della musica afro, house, live e anni '70-'80-'90 e 2000. Dagli Afro Circus con dj Corrado, al John Club in tour,

al tributo a Vasco Rossi, ai golden years, gli anni d'oro. Il festival è stato allestito nello spazio del Centro Sportivo di Nogaredo, una grande nuova tensostruttura con un elegante tendone completamente pavimentato. We Love Spring rappresenta un

progetto ambizioso della scorsa stagione, subito entrato nel cuore di coloro che avevano partecipato e che anche quest'anno si è riconfermato con successo tra grande affluenza, partecipazione e un'ottima organizzazione.





PROGETTI 2017 PIANO GIOVANI

Sono sei i progetti per il 2017 del Piano Giovani Destra Adige che coinvolgeranno e impegneranno i giovani dei cinque comuni: Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi. I ragazzi nella presentazione dei progetti hanno prestato grande attenzione e sensibilità nei confronti della

storia, valorizzando le nostre radici; grande curiosità per le forme d'arte innovative, dalla fotografia al graffitismo e alla cultura; profondo rispetto per la valorizzazione del territorio e dell'ambiente, voglia di conoscere il valore politico e istituzionale dell'Europa. Questo spazio mette i giovani in contatto

con voi lettori, dando loro l'opportunità di portare a conoscenza il lavoro e l'impegno del Tavolo Giovani Destra Adige. L'invito è di conoscere e partecipare ai progetti ideati, progettati e realizzati dai ragazzi.

Piano Giovani

Cos'è?

La Provincia Autonoma di Trento e i Comuni vogliono sostenere attraverso i Piano Giovani la capacità progettuale e creativa dei giovani che in questo modo diventano protagonisti di iniziative rivolte al territorio in cui vivono: non solo destinatari e fruitori di cose pensate dal mondo adulto, ma in prima linea per ideare e realizzare progetti. Il Tavolo Giovani della destra Adige si propone come momento di condivisione e co-progettazione "dal basso", cercando di aiutare i giovani a diventare protagonisti.

Vuoi partecipare?

Al Tavolo Giovani possono partecipare tutti, sia associazioni sia persone singole che propongano già attività per giovani o abbiano delle idee da realizzare. Utilizza i contatti per restare aggiornato!

Contatti

Per scriverti alla news letter scrivi a: InfoPoint.pg@destradige@gmail.com

#PgZDestraAdige

[/pianogiovanidestradige](http://pianogiovanidestradige.it)

InfoGiovani@comune.villalagarina.it

Egon Angeli 335.8121101

2017 Programma

Tavolo Giovani Destra Adige

Attività e progetti proposti dalle centinaia giovanili appartenenti al Tavolo Giovani Destra Adige.



PrOsPEtTIVa 2.0 TAG38060

Periodo: giugno - dicembre
 Contatti: Emanuele Valduga 3458746063

Periodo: aprile - agosto
 Contatti: Marco Maffei 3391348825

Con l'intenzione di avvicinare i giovani alle grandi figure e ai grandi eventi storici che hanno contribuito alla formazione culturale della società moderna, il Gruppo Giovani di Isera intende proporre alcune serate distribuite sull'intero territorio della Destra Adige, nelle quali scoprire e riscoprire, sotto nuova luce, da diverse prospettive ed angolazioni, i grandi uomini, le grandi donne e gli eventi, ai quali i giorni nostri devono la potenza e la modernità.

Il progetto mira ad informare, avvicinare e sensibilizzare tutta la comunità rispetto al tema della Street Art. Questo verrà raggiunto mediante diversi incontri e laboratori, sia a carattere teorico che a carattere pratico, coinvolgendo attivamente i giovani dagli 11 ai 29 anni. Saranno coinvolti un esperto e un'artista per trattare i diversi temi e le attività si concluderanno con la realizzazione di un'opera.

Multifocus

Periodo: agosto - ottobre
 Contatti: Marco Maffei 3391348825

Questo progetto nasce dalla volontà di far conoscere e apprezzare il tema fotografico dal punto di vista tecnico, artistico e come mezzo di diffusione. Il progetto si compone di serate pubbliche dove verranno trattati diversi aspetti legati al tema: due workshop in cui si potranno apprendere aspetti pratici legati alla fotografia e infine una campagna di sensibilizzazione, usando come mezzo la fotografia, che si concluderà con una mostra fotografica.

I guardiani del tempo

Periodo: marzo - ottobre
 Contatti: Tommaso Gasperotti 3401021694

Con questo progetto, dalla chimica violenza sociale si intende salvare storie e memorie che andrebbero perse per sempre, e consegnarle alla comunità, in primis alle giovani generazioni. Sono proprio queste ultime infatti che il progetto vuole coinvolgere ed arrivare. Affinché possano rimpicciarsi del racconto dei nonni e degli anziani che vivono nel loro stesso paese, con uno sguardo nuovo e una consapevolezza maggiore.

Progetto Europa

Periodo: settembre - dicembre
 Contatti: Michele Sorcio 3487313910

Il progetto è diviso in tre parti nel tentativo di massimizzare sia l'obiettivo di coinvolgere la comunità nella discussione del tema che di creare un gruppo di lavoro specifico sull'Unione Europea sotto la forma di redazione giornalistica. Le tre parti saranno rispettivamente: cinque serate pubbliche informative; visita ai lavori di una commissione parlamentare europea o del parlamento europeo; creazione di una redazione per l'edizione di un magazine tematico.

Nomi on the beach

Periodo: giugno - luglio
 Contatti: Alessandro Festi 3484615244

Giovedì all'insegna del beach volley nel centro di Nomi a cui seguiranno premiazioni e festa sulla spiaggia con dj set.

Infopoint e promozione

Periodo: marzo - dicembre
 Contatti: Egon Angeli 3358121101

Il progetto gestisce gli elementi comunicativi del Piano Giovani, promuovendo le opportunità dello stesso e di altre realtà presenti sul territorio. Verranno inoltre proposti momenti di riflessione e formazione sulle politiche giovanili.



ALLA SCOPERTA DEGLI INSETTI

Si chiama Scutigera e vive nelle nostre cantine lontano dalla luce del sole

di Filippo Pataoner

Avete presente quella specie di millepiedi che si muove super veloce sui muri delle cantine oppure che vediamo sfrecciare sulle pareti di casa?. Si chiama Scutigera. Tecnicamente è un artropode di colore grigio-giallastro con 15 paia di lunghe e sottilissime zampette che le permettono di muoversi con sorprendente velocità se disturbata.

Questo strano insetto fa parte del

nostro habitat domestico ed è un insettivoro, ovvero si nutre di altri insetti; quali ragnetti, cimici, termiti, pesciolini d'argento ed altri insetti tipici della quattro mura di casa. Sono insetti molto longevi, possono vivere da tre fino a sette anni a seconda dell'ambiente in cui vivono e della disponibilità di cibo.

Un ambiente ideale per la vita della Scutigera è sicuramente la cantina: fresca e con la giusta

umidità durante tutto l'anno. Un altro fattore importante è l'oscurità, essendo questo tipo di insetto principalmente notturno. Proprio per questo durante il giorno è difficile che si faccia vedere! È un insetto velenoso? La puntura della Scutigera è inoffensiva per gli umani, al massimo può provocare un leggero gonfiore paragonabile alla puntura di una zanzara. Inoltre è bene ricordare che il suo veleno è totalmente innocuo per cani e gatti.





BALCONI FIORITI

ALCUNE TRA LE PIANTE E LE COMPOSIZIONI PIÙ BELLE FOTOGRAFATE IN CITTÀ DURANTE L'ANNO

di Filippo Pataoner

Anche quest'anno il 29 marzo scorso presso il municipio di Nogaredo si è svolta la serata "Angoli Fioriti", organizzata da Acli Destra Adige, Circolo ricreativo culturale sportivo Sasso, Comune di Nogaredo, e le Pro Loco di Brancolino e

Noarna. Con l'uso di un pc si sono potute ammirare le foto scattate durante l'anno ad alcuni angoli ben curati dei nostri paesi, di balconi, finestre e giardini che abbelliscono e danno una nota di colore a case e strade. C'è stato poi l'intervento di un apicoltore che ha

spiegato l'importanza degli insetti impollinatori per il nostro vivere. Al termine sono state distribuite varie bustine di semi di fiori e ortaggi e anche alcuni vasetti di piantine (corniolo, alloro, rosmarino) tutte donate e preparate con cura da Luisa Zanotelli dell'Associazione





Pimpinella, la custode degli antichi semi. Un momento conviviale ha chiuso la serata con allegria e un arrivederci al prossimo anno. Vogliamo cogliere l'occasione per invitare tutti a fotografare i propri angoli, i balconi, i giardini, le finestre e gli orti per il prossimo anno.





TRIONFO A BARCELLONA

L'ASSOCIAZIONE FC, DOPO IL TORNEO STREGA, È ARRIVATA ANCHE IN SPAGNA CON I SUOI PICCOLI CAMPIONI

di Tiziana Carmellini

Ce lo avevano promesso che questa associazione appena nata non ci avrebbe deluso! Infatti, ci sta riempiendo continuamente di iniziative e colpi di scena. Dopo il torneo Strega dei primi di giugno, la Fc Nogaredo si è esibita pure a Barcellona, in una vacanza-sportiva organizzata dall'associazione stessa. Ma andiamo con ordine.

Il torneo Strega si è svolto i primi di giugno ed era riservato ai baby calciatori, provenienti dal Trentino Alto Adige, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Trecento giovani calciatori, divisi in ventuno formazioni tra le categorie

Primi Calci, Pulcini ed Esordienti, si sono sfidati in tre tornei denominati (rispettivamente per categoria): "Mercuria", "Valentina" e "Ginevra". Il primo torneo è stato vinto dai piccoli del Nogaredo, seguiti da Avio e dallo Juventus Club di Bolzano. Il secondo torneo ha visto nel gradino più alto del podio il Nogaredo, seguito dal Levico e dalla squadra Alense. Nel terzo torneo, invece, ha vinto lo Juventus Club, seguito dal Gardolo e dal Nogaredo. Un'iniziativa, quindi, che ha regalato grande successo per la nostra bandiera.

Ma per i nostri piccoli-grandi campioni non è finita. Questo inizio

estate ha riservato loro numerose soddisfazioni e partecipazioni a tornei importanti, quali quello della terza edizione del "Pulcino d'oro" di Levico e una trasferta tutta europea a Barcellona, nella quale sono riusciti a salire sul podio!

I nostri complimenti vanno all'associazione Fc Nogaredo, che nel mese di luglio, ospiterà piccoli atleti in una divertente e stimolante colonia estiva. Nogaredo, grazie all'impegno di tanti volontari, da anni comincia a respirare una nuova vita che esalta le doti del nostro territorio e delle sue persone!



NOGAREDO ENIGMISTICA

a cura di Angelo Luca Gambera

1	2				3		4		5	
6				7			8	9		
10			11			12				13
14			15						16	
17				18			19			
20		21		22			23			24
25						26		27		
		28	29		30		31			
32	33								34	
	35					36				

A SOLUZIONE ULTIMATA NELLE CASELLE EVIDENZIATE SI LEGGERANN
COGNOME (6,6) DI UNA PERSONA NOTA DELLA ZONA.

ORIZZONTALI

1. Guarire.
5. Ha un lago famoso (Sigla).
6. Enna sulle targhe.
7. Famoso regista. (Iniziali)
8. Sigla di una radio.
10. Rinchiudere, Relegare.
14. Negazione.
15. Che hanno la stessa età.
17. L' inizio della Testa e della Coda.
18. Postum Scriptum.
19. Il nome di un famoso cane televisivo.
20. Un quartiere romano.
22. Pari in Mari.
23. In mezzo al Reno.
25. Gruppo Operativo Incursori.
27. Una certa quantità.
28. Poco serie.
32. Insulto, Ingiuria.
34. Democratici Progressisti.
35. Le braccia degli alberi.
36. Contiene più di un miliardo di persone.

VERTICALI

1. Contrario di espello.
2. Che non fa male.
3. Oggetti, Utensili.
4. Vagare, Vagabondare.
5. Consonanti in ... aceto.
9. Un grado militare.
11. Enrico Coveri.
12. In mezzo alle Rate.
13. La fine degli Atti.
16. Il titolo di un film.
21. Un tipo di lotteria.
24. Alt, fermata.
26. Una nota musicale.
29. Una fase del sonno.
30. Le iniziali di un noto
Drammaturgo e poeta
Piemontese.
31. Fa coppia con lei.
33. Francesco Renga.
34. La fine della strada.



TRENTINO PEDALA 2017

Promosso dall'assessorato alle Infrastrutture e Ambiente della Pat, è partito anche quest'anno il Cicloconcorso Trentino Pedala, dopo una fortunata prima edizione nel 2016. L'iniziativa ha come obiettivo riscoprire la gioia del movimento nella vita quotidiana e incoraggiare l'uso della bicicletta per gli spostamenti di tutti i giorni, promuovendo la mobilità sostenibile, il benessere e la salvaguardia dell'ambiente. Un gioco, più che un concorso, nel quale non sono importanti la velocità o le prestazioni e nemmeno quale tipo di bicicletta

si usi; chiunque può iscriversi e partecipare registrando i chilometri percorsi in sella, divertendosi a sfidare se stessi e gli altri ciclisti. 1779 partecipanti in 162 squadre si sono iscritti al concorso ed hanno percorso e registrato già oltre 639000 km. Anche il Comune di Nogaredo ha aderito con entusiasmo all'iniziativa, creando un proprio team. Per partecipare basta dunque collegarsi al sito www.trentinopedala.tn.it ed iscriversi nella squadra "Comune di Nogaredo". Chi tra il 15 marzo e il 15 settembre riuscirà a collezionare almeno 100 km avrà automati-

camente diritto a partecipare all'estrazione finale dei fantastici premi messi in palio, oltre a poter visualizzare le proprie statistiche, controllare le classifiche e organizzare gare tra partecipanti. Dall'1 al 31 luglio, inoltre, si terrà l'iniziativa aggiuntiva "In bici al lavoro", con la quale si vogliono premiare coloro che utilizzano la bicicletta per raggiungere il posto di lavoro.

Per qualsiasi approfondimento, regolamento ed iscrizioni: www.trentinopedala.tn.it

SERVIZIO DI NEWSLETTER



Da quest'anno, entra per la prima volta in funzione per il Comune di Nogaredo il servizio di Newsletter. Era stato un obiettivo messo ancora nel programma presentato dalla nostra lista, come strumento di comunicazione esclusivo ed efficace tra l'amministrazione comunale ed i cittadini. Finalmente possiamo dire che l'obiettivo è stato raggiunto e che anche per il nostro Comune è attivo questo servizio.

La newsletter ti permette di ricevere informazioni e segnalazioni su eventi, attività ed iniziative organizzate o sostenute dal Comune, nonché scadenze amministrative ed appuntamenti istituzionali. A questo punto, non rimane altro che invitare calorosamente tutti i cittadini che non lo hanno ancora effettuato, ad usufruire di questo nuovo servizio e cogliere l'opportunità per essere sempre aggiornati ed informati. Per

utilizzare questo servizio è necessario essere registrati, semplicemente con il proprio nome e cognome ed il relativo indirizzo di posta elettronica, collegandosi sul sito del Comune.

Ecco il link per l'iscrizione alla newsletter:

www.comune.nogaredo.tn.it/newsletter/subscribe

*Un grazie
di cuore
ai nostri sponsor*

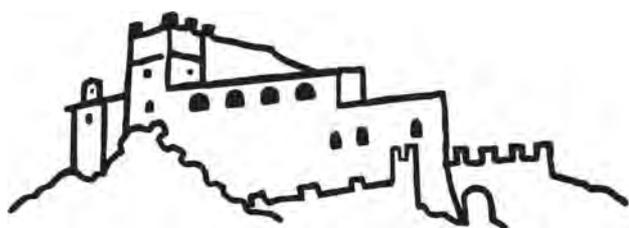


Specialità alimentari • formaggi e salumi
consegne a domicilio • tabacchi, servizio fax

Via del Ponte, 1 - Brancolino di Nogaredo (TN)
Telefono e Fax 0464 411302



39



Castel Noarna

Vini Biologici dal Trentino

www.castelnoarna.com



via Castelnuovo, 4B
38060 Noarna - Nogaredo (Tn)

tel. 0464-870074



ORARI E COMPETENZE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI

Sindaco	Fulvio Bonfanti	Rapporto con le minoranze, Lavori pubblici, Personale, Bilancio e Cantiere comunale.	Su appuntamento	Tel. 347 1278969
Vicesindaca	Elisabetta Manica	Politiche sociali, giovanili e della famiglia, Istruzione e Sanità.	Su appuntamento	Tel. 347 0447650
Assessora	Lina Salvadori	Urbanistica, Ambiente, Agricoltura e Promozione del territorio.	Su appuntamento	Tel. 335 7701626
Assessore	Alberto Scerbo	Cultura, Associazioni, Turismo, Trasporti, referente della Frazione di Brancolino.	Su appuntamento	Tel. 340 4868659
Consigliera	Antonella Aiardi	Collabora con l' Ass. Salvadori Lina su Promozione del territorio e Urbanistica.	Su appuntamento	Tel. 349 8650876
Consigliera	Cristina Candioli	Delegata per la frazione di Noarna, collabora con il Sindaco sul bilancio.	Su appuntamento	Tel. 348 2645642
Consigliera	Tiziana Carmellini	Collabora con il vicesindaco sulla Sanità.	Su appuntamento	Tel. 335 8322171
Consigliera	Valentina Leonardi	Delegata per la frazione di sasso, collabora con incarico all' Istruzione.	Su appuntamento	Tel. 347 8752865
Consigliere	Renzo Merlino	Delegato allo sport e tempo libero, delegato per gli abitanti di molini e S. Lucia (referente Ass. Scerbo Alberto).	Su appuntamento	Tel. 347 1310853
Consigliere	Massimo Vicentini	Delegato Artigianato e Patrimonio (Referente Sindaco).	Su appuntamento	Tel. 335 8241841

NUMERI TELEFONICI SERVIZI COMUNALI

Centralino	0464 410257
Fax	0464 461810
Ufficio Tecnico	0464 461106
Ufficio Anagrafe	0464 498230
Ufficio Ragioneria	0464 488295
Ufficio Segreteria	0464 498969

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI COMUNALI

Lunedì	8.30 - 12.00
Martedì	8.30 - 12.00
Mercoledì	8.30 - 12.30
	15.00 - 18.00
Giovedì	chiuso
Venerdì	8.30 - 12.00

Il Comitato di redazione del notiziario comunale augura a tutte le famiglie buon proseguimento e ricorda che potete inviare materiale o spunti a:

info@comune.nogaredo.tn.it